

Luciana Tiziana Soliman si è laureata in Traduzione nel 1997 presso l'Università di Trieste, dove ha conseguito nel 2001 anche il dottorato di ricerca in Lingua, Linguistica e Storia della Lingua Francese.

Nel suo percorso didattico, nel biennio 1999-2000, ha prestato attività di tutorato presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì – Università di Bologna in seno al Progetto Terminologico "Linguaggi e attività produttive". Ha prestato altresì attività didattica propedeutica al superamento della certificazione internazionale "Certificat de Français Professionnel" della *Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris* nell'anno accademico 2000/2001 in seno all'accordo di collaborazione tra la suddetta Scuola e l'ITC "C. Matteucci" di Forlì. Dal 2001 al 2002 ha insegnato lingua francese, in qualità di docente a tempo indeterminato, presso la scuola secondaria di secondo grado (Cesenatico e Cesena). In qualità invece di professore a contratto, ha lavorato presso l'Università commerciale L. Bocconi di Milano (1998-2001) e presso l'Università di Bologna (sede di Forlì) (2000-2002) prima di diventare ricercatrice presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2002-2009), dove ha tenuto corsi di linguistica francese e di traduzione. Dal 15 dicembre 2009 lavora come ricercatrice a tempo indeterminato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, ora Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari. Sul fronte della didattica, insegna Lingua Francese 2 (LTLLM) e Teorie e Metodi della Traduzione Francese (LMLCC).

Relativamente all'attività scientifica, è stata vincitrice della borsa di studio Roch-Valin e ha effettuato nel 2004 uno stage di ricerca presso il Fonds Gustave Guillaume dell'Université Laval (Canada) per approfondire le proprie conoscenze di psicosistemica del linguaggio. Ha collaborato nel periodo 2007-2009 con il Laboratoire SELOEN JE2498 Sémantique, Logique, Enonciation dell'Université Charles de Gaulle - Lille III ed è stata membro della Rete internazionale di ricerca EURALANGUES. Dopo aver prestato presso l'Université du Sud-Toulon-Var l'attività di *visiting professor*, è diventata membro del Laboratoire BABEL EA 2649 dello stesso Ateneo francese (2010-). Fa parte del Comitato di lettura della rivista francese *Modèles linguistiques*.

I suoi studi prediligono il verbo francese. Esamina le interazioni tra aspetto, modo e tempo tenendo conto degli apporti della psicosistemica, ma le sue riflessioni prendono spunto anche dalle teorie dell'enunciazione per capire le componenti dinamiche della comunicazione.